



DIREZIONE AMBIENTE

Servizio Rifiuti, Igiene Pubblica e del Territorio

AVVISO PUBBLICO PER CONSULTAZIONE DI MERCATO FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DELLE SEGUENTI PRESTAZIONI:

**“Servizi Ambientali di Rimozione, Raccolta,
Trasporto, Smaltimento / Recupero rifiuti per
le Aree di Proprietà Comunale NON Aperte al
Pubblico del Comune di Firenze”**

Affidamenti diretti sotto soglia comunitaria

Per il periodo 30/09/2026 – 31/12/2027

Il Comune di Firenze – Direzione Ambiente – Servizio Rifiuti, Igiene Pubblica e del Territorio,
via Elio Gabbuggiani n.c. 3/9 – 50144 Firenze, intende procedere a una indagine esplorativa

di mercato finalizzata a conoscere l'assetto del mercato di riferimento per **l'acquisizione di servizi ambientali di rimozione, raccolta, trasporto, smaltimento/recupero rifiuti (compresi relitti) all'interno di aree di proprietà del Comune di Firenze ma non con accesso al pubblico, ovvero fuori dai servizi svolti dal Gestore**, come meglio specificato al punto 2 del presente avviso.

Si precisa che la presente indagine esplorativa ha il solo scopo di individuare la presenza sul mercato di operatori in grado di espletare il servizio in oggetto.

Pertanto, gli operatori economici, per il solo interesse manifestato, non potranno vantare alcun titolo, pretesa, preferenza o priorità in ordine all'affidamento del servizio. Il presente avviso ha, quindi, quale finalità esclusiva il sondaggio del mercato e non costituisce avvio di una procedura di gara o di affidamento del servizio.

L'indagine così svolta, avviata attraverso la pubblicazione del presente avviso sul profilo di committente del Comune di Firenze, si conclude, pertanto, con la ricezione e la conservazione agli atti delle manifestazioni di interesse pervenute.

Il Comune di Firenze si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

1. IMPORTO E TIPOLOGIA DEL CONTRATTO

Il valore di ciascun servizio da affidare di importo non superiori a €140.000 e quindi oggetto di eventuale affidamento diretto ex art. 50 co. 1, lett. b Dlgs. 36/2023.

Si puntualizza che l'affidamento dei contratti dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dall'art. 49 del Codice dei Contratti Pubblici e del principio di rotazione.

In particolare, si ricorda che, ex art. 49, co.2, *"in applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi"*.

Restano salve le deroghe e le eccezioni fissate nel succitato art. 49.

L'affidamento diretto è una procedura semplificata che permette di individuare l'operatore senza gara formale, scegliendo, di volta in volta, l'operatore tra quelli che hanno aderito alla manifestazione di interesse.

Considerato che **oggetto dei contratti** da affidare possono essere diversificate e non predeterminabili tipologie di rifiuti, così come variegata possono essere le competenze richieste per i diversi interventi da eseguire, ai fini della pulizia di una medesima area, potrebbe essere necessario l'affidamento a più operatori economici, con qualifiche differenti.

Tipico è il caso, ad esempio, della rimozione di rifiuti misti e di relitti.

2. ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO – OGGETTO E DESCRIZIONE

La Direzione Ambiente del Comune di Firenze è da sempre attiva nella missione di garantire ai cittadini la vivibilità del territorio preservandolo e mantenendolo pulito, anche attraverso la corretta gestione dei rifiuti.

L'esigenza dell'Ente è quella di proseguire sul fronte di un'opera sempre più incisiva di interventi finalizzati a evitare l'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo, procedendo quindi alla rimozione se necessario, nell'ottica di migliore applicazione del Testo Unico Ambientale.

Per quel che riguarda la presente manifestazione di interesse, l'attenzione è rivolta in particolare alla rimozione dei rifiuti dalle aree di proprietà comunale non aperte al pubblico.

La normativa di riferimento a livello nazionale in materia di rifiuti è rappresentata dal Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., emanato in attuazione della Legge 308/2004 "delega ambientale" e recante "norme in materia ambientale". Tale Decreto dedica

la parte IV alle "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" (articoli 177 – 266).

Il deposito sul suolo può riguardare diverse tipologie di rifiuti, pertanto è di fondamentale importanza accertare e comprendere la presenza di eventuali sostanze pericolose con elevato tasso di inquinamento, se si tratta di rifiuti solidi o allo stato liquido per l'adozione di efficaci misure di tutela dell'ambiente e della salute pubblica.

In ciascun Contratto di Affidamento, verrà indicato il sito oggetto di intervento e fornite indicazioni sulla tipologia di rifiuti presenti, suddivisi per codice CER/EER, attribuiti a seguito di indagini preliminari.

Per quanto attiene alla rimozione dei rifiuti, saranno attivate tutte le procedure previste dalla attuale normativa vigente in materia, attraverso operazioni di cernita, raccolta mediante il raggruppamento dei rifiuti per categorie merceologiche omogenee e di successivo trasporto per il conferimento presso gli impianti all'uopo destinati

I servizi, oggetto dei contratti da affidare, sono quindi i seguenti:

- a) individuazione delle aree di intervento e dei rifiuti e prima caratterizzazione a vista degli stessi;
- b) campionamento ed analisi per la classificazione, caratterizzazione ed ammissibilità in discarica dei rifiuti, verifiche volumetriche sui quantitativi di rifiuti, rilievi topografici, verifiche ambientali, analisi e dispositivi necessari alla tutela dei lavoratori e dell'ambiente;
- c) redazione del piano operativo di rimozione e smaltimento dei rifiuti in cui saranno dettagliate tutte le modalità dell'intervento;
- d) espletamento delle attività necessarie alla concertazione dell'intervento con gli Enti e le Autorità interessate;

- e) allestimento delle aree di intervento, approvvigionamento dei mezzi d'opera e delle attrezzature di sicurezza, predisposizione dei servizi, comprensivi di tutti i presidi di protezione ambientali necessari;
- f) predisposizione di quanto necessario per la gestione in sicurezza dei rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- g) asportazione della vegetazione infestante, laddove presente, finalizzata a consentire l'individuazione dei rifiuti non immediatamente visibili ed al loro smaltimento;
- h) rimozione, movimentazione, trasporto e sollevamento dei rifiuti, mediante l'utilizzo di mezzi di tipologia e dimensioni adeguate allo stato dei luoghi, in funzione delle tecnologie individuate dal Piano Operativo di rimozione e smaltimento dei rifiuti e con possibilità di dover impiegare personale specializzato per l'effettuazione delle operazioni che dovranno essere eseguite manualmente;
- i) carico su autocarro dei rifiuti e successivo trasporto in impianto di trattamento autorizzato previa pesatura;
- j) trasporto ad impianto di trattamento autorizzato da prevedere a qualsiasi distanza dal sito anche all'estero, che sarà eseguito da azienda autorizzata ed iscritta all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali e che svolgerà la sua attività in conformità all'art. 193 del D.Lgs. 152/06;
- k) scarico dei rifiuti dall'automezzo all'impianto di smaltimento autorizzato, con l'impiego di adeguati mezzi di sollevamento;
- l) codifica dei rifiuti all'arrivo all'impianto di trattamento autorizzato, fino allo smaltimento e/o recupero finale;
- m) rilascio della IV copia del formulario di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- n) quant'altro possa rivelarsi necessario nel singolo e concreto intervento da effettuare.

Per una migliore gestione e un corretto svolgimento delle attività, l'Impresa affidataria o le imprese affidatarie dovranno presentare all'ufficio del RUP il Piano Operativo di Rimozione e Smaltimento Rifiuti, conforme al modello che verrà consegnato dall'ufficio, in cui si dovranno indicare:

- le attività che saranno svolte, con particolare riguardo allo smaltimento, al recupero, alla movimentazione dei rifiuti;
- le aree interessate dall'intervento e la superficie interessata;
- il personale da impiegare;
- i mezzi e le attrezzature necessarie per eseguire le lavorazioni previste.
- Le tempistiche di svolgimento del servizio
- gli impianti di trattamento e smaltimento finale con le rispettive autorizzazioni, le quantità conferite, l'elenco dei trasportatori autorizzati (iscritti all'Albo nazionale gestori ambientali).

L'Affidatario è obbligato a conformarsi, strutturarsi ed organizzarsi per adempiere correttamente agli obblighi contrattualmente previsti.

Per una stessa sede operativa potranno essere affidati servizi a più imprese separate, anche in relazione ai codici CER/EER identificati; in questo caso le modalità operative e le interferenze saranno gestite in conformità al DUVRI predisposto dal committente.

Per la rimozione di manufatti in amianto si dovrà rispettare la procedura definita di seguito:

Prescrizioni tecniche e modalità operative per le attività di rimozione amianto

1. Qualora si riscontrasse la presenza di rifiuti contenenti amianto in base all'art. 256 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. le attività di rimozione dell'amianto saranno effettuate da imprese rispondenti ai requisiti di cui all'art. 212, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
2. Gli elementi rimossi contenenti fibre di amianto dovranno essere trattati secondo quanto prescritto dal D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., avendo particolare cura in riferimento alle dotazioni di

sicurezza previste per il personale preposto, alle modalità di trasporto ed altresì alle modalità di smaltimento.

3. L'attività di rimozione amianto prevede le seguenti fasi:

- Redazione di apposito Piano di Lavoro (art. 256 comma 2, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.) e presentazione alla ASL territorialmente competente e di ogni adempimento richiesto dalla normativa vigente in materia;
- Nell'area di intervento dovrà essere prevista l'installazione dell'unità di decontaminazione e l'impiego dei D.P.I. da parte del personale addetto allo smaltimento, e quant'altro previsto dalla vigente normativa;
- Campionamenti ambientali a carico dell'impresa esecutrice per il rilevamento delle fibre di amianto aerodisperse prima, durante e dopo gli interventi.
- Confezionamento, carico e trasporto con mezzo autorizzato dei rifiuti contenenti amianto;
- Conferimento all'impianto di trattamento e/o scarica autorizzata;
- Rilascio della documentazione prevista dalla normativa vigente: certificati di analisi di caratterizzazione del rifiuto e campionamenti ambientali, copia del formulario di avvenuto smaltimento del rifiuto timbrato e firmato dall'impianto ricettore.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare manifestazione di interesse gli operatori economici in possesso dei requisiti generali previsti dagli artt. 94 e 95 del Dlgs. 36/2023 e dei seguenti requisiti speciali:

- l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per la categoria oggetto dell'appalto e all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per tutte le categorie e classi sotto riportate:

Categoria	Classe	Descrizione
1	F	Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati
4	F	Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi
5	F	Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi

- Per la categoria 1 sono obbligatorie tutte le sottocategorie ad esclusione della D7 che è da intendersi non obbligatoria. Si specifica che in caso di mancato possesso

dell'iscrizione alla sottocategoria D7, si richiede all'operatore economico di indicare la procedura che intende adottare in caso di eventuale "Raccolta e trasporto di rifiuti abbandonati sulle rive dei corsi d'acqua", se effettuerà un subappalto o si adotteranno altre soluzioni.

- Si dà atto che l'eventuale iscrizione alle categorie sottostanti, dovrà essere posseduta quanto meno in via mediata:

Categoria	Classe	Descrizione
10A	E	Attività di bonifica di beni contenenti amianto effettuata sui seguenti materiali: materiali edili contenenti amianto legato in matrici cementizie o resinoidi.
10B	E	Attività di bonifica di beni contenenti amianto effettuata sui seguenti materiali: materiali d'attrito, materiali isolanti (pannelli, cospelle, carte e cartoni, tessili, materiali spruzzati, stucchi, smalti, bitumi, colle, guarnizioni, altri materiali isolanti), contenitori a pressione, apparecchiature fuori uso, altri materiali incoerenti contenenti amianto.

- Laddove gli operatori non siano iscritti direttamente alle categorie di cui sopra (10A Ee 10 B), dovranno comunque indicare se ricorreranno a un subappalto o ad altre procedure che consentano di garantire adeguata professionalità anche per le attività di bonifica di beni contenenti amianto.
- Idonee capacità tecniche e professionali del personale dedicato al progetto, ovvero un capo progetto e almeno due risorse di livello senior con almeno 3 anni di esperienze documentabili nei prodotti oggetto del presente avviso.

4. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli operatori economici interessati dovranno presentare la propria manifestazione d'interesse entro 10 settembre 2026, via PEC al seguente indirizzo:

direz.ambiente@pec.comune.fi.it

La manifestazione di interesse invitata dovrà essere comprensiva dei riferimenti necessari in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dal presente avviso e dalla normativa di settore.

Nello specifico dovrà essere presentata la seguente **documentazione**:

-MODELLO DI DOMANDA per manifestazione d'interesse E DICHIARAZIONI in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione, generali e speciali, come fissati al **punto 3** del presente avviso;

-DICHIARAZIONI in ordine alla tipologia puntuale di servizi, fra quelli elencati al **punto 2 del presente avviso**, che l'impresa è in grado di assicurare, in modo diretto o mediato (attraverso eventuale subappalto ad esempio);

-Curriculum vitae del personale che si impiegherà nell'esecuzione del servizio.

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno esaminate dal responsabile del procedimento in merito alla verifica della completezza delle dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti.

L'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella domanda e di richiedere in qualsiasi momento i documenti di prova.

5. PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

Il presente avviso viene pubblicato al seguente indirizzo Internet:

<https://affidamenti.comune.fi.it/manifestazioni-di-interesse>

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ossequio a quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 (GDPR-General Data Protection), si informa che i dati personali forniti dalle ditte saranno raccolti presso la Direzione Ambiente (via Elio Gabbuggiani, 3/9-Firenze) esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura in oggetto, anche con l'ausilio di mezzi informatici.

Firenze, data della firma digitale

Il RUP
Igiene Pubblica, Ambiente e Vivibilità Urbana
Dott. Arnaldo Melloni
(Documento sottoscritto digitalmente)



ARNALDO
MELLONI
COMUNE
DI FIRENZE
04.08.2026
16:41:46
GMT+02:00